



Provincia di Avellino

SETTORE 2

Programmazione strategica e Progettazione per il Territorio
Centrale di Committenza Provinciale

Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 36 e 59 del d.lgs. 50/2016 e art. 1 comma 1 lettera b) della legge 55/2019 e s.m.i., per l'appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione della rete idrica del comune di Altavilla Irpina (AV) - CIG 9448087809 - CUP H63E19000180006

VERBALE DI GARA

SEDUTA PUBBLICA

L'anno duemilaventidue (2022) il giorno ventidue (22) del mese di novembre alle ore 12:45, nella sede della Centrale di Committenza della Provincia di Avellino c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino, il seggio monocratico di gara – insediatosi nella prima seduta pubblica del 16/11/2022 – nella persona del RdP geom. Enzo De Falco riapre la seduta pubblica di gara.

Effettuato l'accesso al portale gare telematiche, il RdP procede all'esame delle offerte per l'aggiudicazione dell'appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione della rete idrica del comune di Altavilla Irpina (AV), dell'importo complessivo a base d'asta di € 1.752.282,32 di cui € 1.588.043,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 22.557,89 per servizi d'ingegneria soggetti a ribasso d'asta, € 96.610,87 per prestazioni in economia non soggette a ribasso e € 45.070,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

PREMESSO CHE

– in precedente seduta pubblica del 16/11/2022 di cui al verbale di pari data:

- a) è stato formulato l'elenco dei partecipanti alla gara di appalto per un totale di un solo concorrente;
- b) è stata verificata l'unica offerta pervenuta ammessa con riserva per irregolarità sanabili tramite soccorso istruttorio;
- c) la seduta (del 16/11/2022) è stata poi sospesa affinché il RdP, presente alla sessione, potesse formalizzare:
 - c.1) a norma dell'art. 83 comma 9 del d.lgs. 50/2016, la richiesta di integrazione della documentazione irregolare od omessa dal concorrente ammesso con riserva di cui al predetto verbale, entro i termini di legge a pena di esclusione;
 - c.2) a norma dell'art. 80 commi 7 e 8 del d.lgs. 50/2016, la richiesta di integrazione probatoria nei confronti del concorrente che si trova nelle situazioni di irregolarità di cui all'art. 80 commi 1 e 5 del d.lgs. 50/2016, per le quali l'esclusione non è automatica ma l'operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

– il RdP con ingiunzione inviata tramite il Portale ha intimato il concorrente ammesso con riserva:

- a) di integrare la documentazione irregolare od omessa nella domanda di gara, assegnando un termine perentorio di 5 gg. per la regolarizzazione della propria offerta a pena di esclusione dalla gara;
- b) nonché, in presenza di reati o illeciti, di fornire, entro lo stesso termine perentorio, ogni documento di prova utile a dimostrare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

– a fronte della predetta ingiunzione il concorrente interpellato ha inviato tramite il Portale, in tempo utile, la documentazione integrativa richiesta;

– con preavviso di 15 minuti, inviato in data odierna tramite il Portale nell'area "Comunicazioni", l'unico concorrente in gara è stato informato dell'odierna seduta pubblica;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A. Premesso che la documentazione trasmessa dal concorrente interpellato è già stata esaminata in via preliminare dal RdP, verificato che gli atti integrativi e i chiarimenti forniti, acquisiti dalla SUA in tempo utile, risultano essere regolari ed esaustivi, scioglie la riserva a carico del concorrente e, pertanto, **dichiara regolarmente ammesso a gara** il seguente operatore economico:

N.	CONCORRENTI AMMESSI
1	<p>Irpinia Pietre Costruzioni srl, p.IVA/cod. fisc. 02092320643.</p> <p>Nota: dalla rassegna dell'integrazione documentale prodotta con il soccorso istruttorio a seguito di ingiunzione n. 39147 del 16/11/2022, relativamente alle dichiarazioni rese [redacted] per carichi pendenti presso la PdR di Avellino e per avere evidenza di un procedimento penale presso la PdR di Benevento, si rileva quanto segue:</p> <p>a) i sigg. [redacted] non sono soci di maggioranza della ditta Irpinia Pietre Costruzioni in quanto in possesso rispettivamente di una quota societaria pari al 47%; pertanto, essi <i>"non rientrano nel novero tassativo dei soggetti previsti dall'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, che sono tenuti all'onere dichiarativo e rilevano sulla affidabilità professionale del concorrente"</i>. Tuttavia, occorre precisare che:</p> <p>a.1) il socio [redacted] in precedenza occupava nella società il ruolo di amministratore ed è decaduto da tale carica in data 20/3/2017 (come risulta dal certificato camerale): quindi trattasi di soggetto cessato dalla carica da oltre un anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (avvenuta il 24/10/2022);</p> <p>a.2) il socio [redacted] in precedenza occupava nella società il ruolo di amministratore unico e direttore tecnico ed è decaduto da tali cariche in data 1/6/2022 (come risulta dal certificato camerale e dalle attestazioni SOA): quindi trattasi di soggetto cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, perciò, ricade nel novero di coloro nei cui confronti operano i motivi di esclusione di cui all'art. 80 c.c.p. Dunque, la dichiarazione degli illeciti a suo carico resa dallo stesso in allegato alla domanda di gara è pertinente in quanto rileva ai fini delle cause tassative di esclusione del citato art. 80;</p> <p>b) gli illeciti [redacted] nei confronti della ditta Irpinia Pietre Costruzioni sono stati sanati a seguito di pagamento delle somme imputate come risulta dai modelli F23 esibiti datati 4/3/2021 e 22/8/2022, perciò prima del bando di gara di che trattasi; pertanto, quantunque la grave violazione fiscale ricada nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 4 del c.c.p., la sanzione espulsiva <i>"non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande"</i>;</p> <p>c) si rileva che la ditta Irpinia Pietre Costruzioni ha comunque adottate misure di self-cleaning che possono considerarsi sufficienti circa la regolarità dei requisiti morali dell'impresa, atteso che il socio [redacted] è stato destituito dalla carica di legale rappresentante e occupa dal 1/6/2022 (ovvero prima del bando di gara di che trattasi) solo il ruolo di socio proprietario di quota parte del capitale societario.</p> <p>Dunque nel caso di specie, si ritiene che a oggi non risulta compromessa l'idoneità, l'integrità e l'affidabilità morale e professionale dell'operatore economico in ordine alla specifica attività che lo stesso è chiamato a svolgere per l'appalto in oggetto.</p>

B. Procede all'apertura dell'unico concorrente in gara al fine di esaminarne la conformità della documentazione esibita rispetto alle prescrizioni del bando e del disciplinare di gara. A fronte dei predetti controlli, verificato che i file digitali trasmessi risultano essere integri e accessibili e firmati nei modi stabiliti dai paragrafi 12. e 15. del disciplinare, verificata la correttezza formale della documentazione esibita, **dichiara ammessa a gara** l'offerta tecnica presentata dall'unico concorrente ammesso innanzi elencato, fatti salvi gli ulteriori controlli di rito (formali e contenutistici) della Commissione giudicatrice in seduta riservata.

Il RdP sospende la seduta pubblica per procedere, in successiva seduta riservata, alla valutazione dell'offerta tecnica in gara. Atteso che l'offerta ammessa è una sola, non si procede all'assegnazione di punteggi non ricorrendone la necessità.

La documentazione esaminata è custodita e archiviata nel Portale gare secondo le Regole del Sistema di e-Procurement allegato al disciplinare di gara.

La presente seduta si chiude alle ore 13:20.

Il Responsabile del procedimento
(·geom. Enzo De Falco·)

Il presente verbale ha valore di provvedimento amministrativo ai fini della determinazione delle esclusioni e delle ammissioni dei concorrenti in gara, all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 comma 2-bis del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

IL FUNZIONARIO DELEGATO P.O.
(geom. Maurizio Graziano)